

Sorgente:
DIRE

Tema:
Regionale - Lazio

Tipo:
Testo



(LZ) SANITA'. FIALS: CON TAGLI POLVERINI CURE SARANNO FUORI LAZIO

"SIAMO VICINI A VIAGGI DELLA SPERANZA VERSO ALTRE REGIONI".

(DIRE) Roma, 14 mar. - "Con la riorganizzazione dell'offerta sanitaria messa in campo dalla presidente Polverini in qualità di commissario ad acta che prevede tagli, accorpamenti, riconversioni e finanche chiusure dei presidi ambulatoriali e ospedalieri, quel cosiddetto turismo sanitario che, nel Lazio rappresentava uno dei fiori all'occhiello tra le eccellenze del centro Italia, viene definitivamente cancellato". Lo dice in una nota il segretario regionale della Fials **Confsal**, Gianni Romano, per il quale "anzi, piuttosto il Lazio per la mobilità sanitaria verso altre regioni, nel 2010 dovrà pagare fino a 75 milioni di euro. Quando invece la Lombardia incassa oltre 444 milioni di euro per le prestazioni interregionali, l'Emilia Romagna 358, mentre nel Lazio l'unico a fare cassa è l'ospedale Bambino Gesù con un attivo interregionale di 161 milioni".

Secondo Romano "la perdita di 75 milioni di euro di risorse per il Lazio è solo agli inizi: infatti quando il taglio dei posti letto inizierà a funzionare a regime, ci saranno sempre meno servizi e sempre più viaggi della speranza fuori Regione.

Infatti sembra quasi che siamo prossimi a inaugurare una nuova forma di pellegrinaggio: quella della sanità itinerante come ci fa facendo vedere il 'modello Polverini' che manda i camper in giro per la città a fare le visite specialistiche gratuite".

Ma per il segretario della Fials **Confsal**, "l'offerta dei camper è per ovvi motivi totalmente insufficiente oltre a raggiungere un numero davvero esiguo di persone. Oltre al fatto che chi ha davvero bisogno di esami clinici veloci è costretto anche a improntare cifre importanti per recarsi nelle regioni limitrofe". Inoltre, si tratta di "una mortificazione anche per la professionalità dei nostri bravi operatori sanitari". In conclusione, "se la presidente Polverini non avvia un cambio di rotta, il servizio sanitario regionale finirà senza più risorse da investire e pazienti da curare".

(Com/Ekp/ Dire)
11:58 14-03-11

NNNN